



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett. e) che stabilisce che la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che il Comune di Sassari con nota del 11.02.2020, in qualità di proprietario, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 57- bis del Codice, per la locazione (della durata di 4 anni) della seguente unità edilizia dichiarata di interesse culturale:

- **Unità immobiliare ad uso residenziale sita Comune di Sassari, in Via Insinuazione n. 36 distinta al N.C.E.U. Foglio 109 particella 2239 sub. 1;**

Considerato che l'unità immobiliare in questione è stata dichiarata di interesse culturale con Decreto n. 11 del 13/05/2015 trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate in data 4.9.2015;

Vista la nota n. 3667 del 15.04.2020 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso il proprio parere favorevole alla locazione del bene indicando le prescrizioni cui subordinare l'autorizzazione.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutato il parere della competente Soprintendenza espresso nella nota n. 3667 del 15.04.2020 e la documentazione trasmessa dal Comune di Sassari, nella seduta del 23.04.2020 ha autorizzato la locazione ad uso residenziale dell'unità immobiliare sita in Comune di Sassari, in Via Insinuazione n. 36 distinta al N.C.E.U. Foglio 109 particella 2239 sub. 1 alle condizioni indicate dalla competente Soprintendenza nella nota citata;

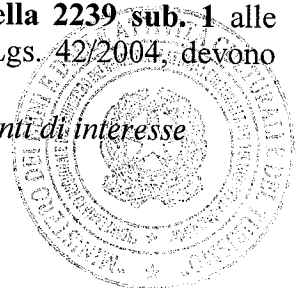
Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. la locazione **dell'unità immobiliare sita in Comune di Sassari, in Via Insinuazione n. 36 distinta al N.C.E.U. Foglio 109 particella 2239 sub. 1** alle seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell art. 57-bis comma 2 del D.Lgs. 42/2004, devono essere riportate nell'atto di locazione:

- *l'utilizzo in locazione non pregiudichi la conservazione o la vista degli elementi di interesse culturale evidenziati nel relativo decreto di vincolo;*

;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

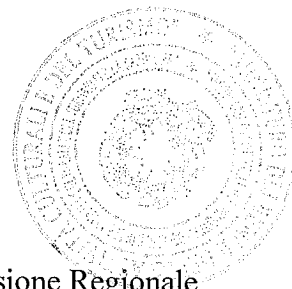
- ogni intervento, anche di sola manutenzione, sarà preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza competente;

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS



Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. 38 del 05.05.2020